**PIANO DI DIO – valore**

Introd.

* Pensiamo bene e profondamente! Dio ha realizzato un piano per salvare l’uomo dal peccato, per dargli la massima disponibilità, possibilità, libertà di fare bene le cose, nel migliore possibile dei modi, per prepararsi all’incontro con Lui, Creatore e Padre celeste. Dio ha fatto tutto per dare all’uomo la via migliore per realizzarsi, migliorarsi e salvarsi. Un piano prevede e include una serie di cose (promesse fatti, avvenimenti, azioni, patti, comandamenti, consigli, esempi) molte già fatte (da parte di Dio soprattutto), altre da fare, da comporre, per renderlo valido, solido, efficace, concreto, reale!
* Pensate quale scomodo Dio si è dato per pensare a noi e quante cose ha dovuto fare nel corso dei secoli per affinare, rendere comprensibile, completante e da noi realizzabile tale piano! Sembra di vedere dei genitori che si impegnano a preparare un avvenire migliore per i loro figli! Quanto possono sentirsi offesi tali genitori se si avvedono che i figli neanche cercano di vedere, di considerare e di valutare quello che i genitori fanno per loro?
* Quanto dobbiamo pensare che si dispiaccia il Signore nel vedere che la stragrande maggioranza delle sue creature neanche si dà pensiero di vedere quello che il Padre ha preparato per il bene di tutti? Nessuno, o veramente pochi considerano o sanno, che Dio ha preparato un piano di salvezza per dare la vera vita, veramente migliore, libera, appagante per gioire nell’eternità! Quanto soffre il Signore Iddio e Padre, per tutte le leggerezze, le superficialità, le indifferenze della creatura umana? Quanto può soffrire un genitore terreno (che ci tiene) se vede il figlio ignorare quello che i genitori hanno preparato per lui? E cosi, con le relative differenze, soffre il Genitore spirituale, quando vede l’indifferenza, la disubbidienza e l’arroganza umana, sfacciata e prepotente?! Ci pensa mai a questo l’uomo, il religioso, il Cristiano? Ci pensa l’Ebreo che va ancora al muro del tempio (rimasto) per piangere su ciò che invece deve essere felice che quel tempio è stato sostituito da Dio con il Tempio spirituale? Ci pensa a questo piano di salvezza, il religioso (di ogni colore) che si vanta di adorare Dio? Ci pensa il “Cristiano” che è convinto di essere l’unico ad osservare la Parola e a leggere dentro il pensiero di Dio? Quanta tristezza svalutare ciò che Dio ha preparato, dall’universo al creato, dalla chiesa alla salvezza!

**Il motivo primario e speciale dell’ebraismo**.

* Era nella preparazione millenaria per la venuta al mondo del Salvatore (Messia) di tutta l’umanità. L’Inviato da Dio per illuminare gli uomini che, spiritualmente parlando, camminavano sia nello stato di peccato impossibile da assolvere e risolvere; sia nello stato di ombra intesa come notte spirituale al punto da non poter sapere esattamente come stavano le cose. Pietro parla della Parola profetica, come semplice lampada in luogo oscuro che, per quanto fosse visibile nell’oscurità, non conteneva la piena rivelazione del piano di Dio fino a quando non fosse venuta la Stella mattutina a illuminare il mondo (**2 Pietro 1:19-21**).

**L’annuncio della venuta del Messia è dai tempi antichi.**

* Ad Abramo furono fatte le promesse specifiche di Dio, (**Genesi 12:3**). A Giacobbe sono state ripetute, anche con la figura della scala che collega terra e cielo (**Genesi 28:10-14**). Davide profetizza sulla risurrezione immediata del Signore (**Atti 2:25-35**). Daniele parla dell’umanità vestita da Gesù, come figlio dell’uomo (**Daniele 7:13**). Geremia riferisce Colui che veniva dal Seme di Davide sarebbe stato chiamato *Signore di giustizia* (**Geremia 33:16**). Isaia dice che quel fanciullo è in realtà il *Dio potente, Consigliere ammirabile, Principe della pace* (**Isaia 9:6**). Michea informa che le sue origini risalgono ai giorni eterni (**Michea 5:1-2**).

**I profeti antichi hanno parlato del Messia, del suo Patto, del suo Regno**.

* Dio doveva stabilire un Regno sulla terra, ma fatto con regole divine, spirituali, che venivano dall’alto. Per tale Regno (spirituale ed eterno) avrebbe stabilito un Patto tra Sé e gli uomini, una possibile amicizia tra Creatore e creature. Un’alleanza che contenesse una condivisione di impegni, di doveri, di responsabilità, da ambo le parti. Ciò non poteva realizzarsi con la legge ferrea del taglione, in cui il Legislatore chiede ubbidienza assoluta a tutte le richieste, i precetti, i comandamenti, o la morte in caso di violazione alle regole! Con tale legge si sarebbe impedito all’uomo di agire e fare la sua libera scelta, fatta con responsabilità e con il desiderio di fare le cose al meglio del possibile! I profeti hanno, però, continuamente parlato di un Nuovo Patto, pur vivendo nel loro presente ad essere sottoposti al Patto in vigore in quel tempo (**Geremia 31:31-34**).
* Il Nuovo Patto sarebbe stato stabilito, firmato e convalidato per mezzo del sacrificio di quel Messia, che prima di morire in sacrificio, avrebbe illuminato gli uomini sulla Verità e sul Nuovo Patto, che sarebbe stato stabilito sulla base della grazia, per poter ottenere la riconciliazione, il perdono e la pace con Dio da vivere nell’eternità. Il Nuovo Patto, doveva essere, ed è, fondato su promesse migliori (**Ebrei 8:6, 13**). Il Messia avrebbe realizzato un Regno spirituale ed eterno (**Daniele 2:44**; **Romani 14:17**). Un Regno che avrebbe dato pace e giustizia a tutti quelli che ne avessero fatto parte con dignità, coerenza, fedeltà, ubbidienza. La controparte richiesta da Dio è l’esigenza della risposta umana sulla fede, il ravvedimento e l’ubbidienza.

**Il Messia avrebbe illuminato sulla via del vero amore**.

* Avrebbe fatto miracoli con cui dimostrare da Chi e da dove veniva; avrebbe fatto risplendere la bontà, l’altruismo, la beneficenza, la solidarietà (**Isaia 11:1-6**). Ha dato la Via Santa, non percorribile da chi è impuro davanti a Lui (**Isaia 35:1:10**). Per aiutarci in questo percorso ha fatto l’espiazione dei peccati e delle colpe umane con il sacrificio, la sofferenza, la morte (**Isaia 53:1ss.**).

**Conclusione.**

* Quale valore stiamo tutti noi dando a questo piano di salvezza, preparato da Dio nel corso degli anni, dei tempi a seguire, dei secoli, dei millenni?
* Gli Ebrei hanno valutato questo piano in forma solo materiale; difatti, essendo spesso sottomessi da popoli dominanti (ultimo Impero romano), hanno cominciato a sognare, desiderare, credere e a elaborare l’idea di un liberatore dai popoli oppressori e dominanti, e lì sono rimasti!
* L’islamismo vede Cristo solo come un profeta, uno dei tanti, e nulla più; per loro il profeta mandato da Dio è Maometto!
* Il cattolicesimo dà a Cristo e al piano di Dio, il valore che gli ha dato sempre anche il vecchio e il nuovo paganesimo: un Dio sconosciuto raffigurato con modi diversi e con tanti idoli intorno, che di fatto annullano il vero Dio e la Sua parola eterna!
* Il protestantesimo, parla di Cristo, ma rifacendosi a concetti dottrinali o carismatici, o miracolistici, con sempre nuovi profeti, nuovi apostoli, nuovi mandati, nuove rivelazioni, nuovi messaggi e altro.
* Il “cristianesimo” cosiddetto, quale valore dà al piano di Dio?